

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA n. 1 del 10 gennaio 2017

**Riordino della disciplina relativa al trattamento economico di cui al Decreto n. 40 dell'8/02/2011 a seguito dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ex art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992, recepito con Intesa Stato-Regioni del 17/12/2015 (Rep. atti n. 227/CSR).**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede al riordino della disciplina relativa al trattamento economico di cui al Decreto n. 40/2011 e aggiornamento dei riferimenti normativi con l'articolato dell'ACN 17/12/2015.

Il Direttore

PREMESSO che

- in data 17 dicembre 2015 con Intesa in Conferenza Stato-Regione è stato recepito il nuovo Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali;
- sotto l'aspetto economico, si rileva che l'Accordo è a isorisorse per tutte le figure professionali coinvolte e che eventuali clausole degli accordi regionali e aziendali difformi rispetto all'ACN sono ritenute nulle (art. 3, comma 6, nuovo ACN).
- le procedure contrattuali e negoziali sono state attivate per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica secondo le vigenti disposizioni.

VISTI i decreti del Dirigente Regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria (ora Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria) n. 40 del 08/02/2011 relativo alle disposizioni per il riconoscimento del trattamento economico - biennio 2008-2009 previsto dagli AA.CC.NN. 8/07/2010, rep. atti nn. 80-81-82/CSR e n. 144 del 7/06/2011 di recepimento delle indicazioni espresse dalla SISAC con note prot. nn. 57/2011 e 295/2011.

VISTO il "*Documento sull'applicazione operativa del calcolo per la costituzione e la liquidazione del fondo ponderazione quote orarie medici specialisti ambulatoriali e altre professionalità sanitarie dall'anno 2004 in poi. Artt. 42 lett. B) e 43 lett. B) dell'ACN della specialistica ambulatoriale e altre professionalità sanitarie del 23/03/2005.*", approvato dal Comitato Consultivo regionale per la Specialistica/Professionisti nella seduta del 07/06/2007.

RITENUTO opportuno aggiornare i riferimenti normativi richiamati nel citato Decreto n. 40/2011 e smi con quelli del nuovo Accordo e riunire le disposizioni in materia.

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 1 del 20/07/2016 ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative 'Accreditamento strutture sanitarie, 'Cure primarie e LEÀ, 'Assistenza specialistica, liste d'attesa, termalè, 'Strutture intermedie e socio-sanitarie territoriali, 'Salute mentale e sanità penitenziaria ed 'Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata, afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria*", con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopracitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di individuare le disposizioni contenute nel documento **Allegato A)** al presente atto, per costituirne parte integrante ed essenziale, ai fini del riconoscimento del trattamento economico previsto dall'ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, recepito in data 17 dicembre 2015 con Intesa in Conferenza Stato-Regione;

3. di dare atto che le OO.SS. firmatarie del nuovo ACN sono state informate del contenuto dell'Allegato di cui al punto precedente;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA della successiva trasmissione del presente provvedimento alle Aziende ULSS;
6. di disporre la pubblicazione urgente del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto